

Parte prima

**DIVENTARE  
CRISTIANI  
NELLA  
COMUNITÀ**

# Introduzione

## Diventare cristiani oggi

1 In alcuni paesi di antica evangelizzazione si è posto con una certa urgenza in questi ultimi vent'anni il problema dell'*Iniziazione cristiana*. Si è di fronte ad un numero ancora considerevole di battezzati-iniziati, molti dei quali, però, hanno smarrito il significato della fede, hanno un rapporto marginale con essa, impostano la loro esistenza indipendentemente da Dio o vivono nell'indifferenza religiosa. In altri casi, pur custodendo un'esperienza religiosa, vi è uno scarso senso di appartenenza ecclesiale.

2 La situazione in cui la Chiesa deve operare in questi anni è inedita. Assistiamo ad un processo di progressiva scristianizzazione che domanda alle nostre comunità non solo di ritrovare l'anelito missionario, ma anche di ripensare le modalità attraverso cui si compie l'Iniziazione cristiana. A tale proposito un problema si fa sentire oggi con particolare urgenza: quello del rapporto tra fede e sacramenti. Spesso, a livello pastorale, ci si interroga sulla opportunità di dare i sacramenti qualora non ci sia, o non sia così evidente, la fede dei soggetti interessati o dei genitori che chiedono i sacramenti per i figli; oppure qualora vengano meno le condizioni oggettive che consentono al bambino di poter vivere da cristiano, sviluppando il germe ricevuto<sup>1</sup>.

3 Fare un cristiano diventa una grande responsabilità per le nostre comunità e richiede un rinnovato impegno nell'evangelizzazione e nella catechesi per suscitare e sostenere la fede dei discepoli di Gesù e prevenirne un indebolimento che può portare fino alla defezione.

## L'Iniziazione cristiana

4 *Iniziazione cristiana* è un termine tecnico che indica il cammino attraverso il quale si diventa cristiani e si viene introdotti nella vita della comunità. L'Iniziazione avviene con il conferimento dei sacramenti del Battesimo, della Cresima e dell'Eucaristia, che sono appunto chiamati *Sacramenti della Iniziazione cristiana* e che, per quanto riguarda l'adulto, vengono amministrati, secondo la tradizione antica, in un'unica celebrazione.

5 Nella Chiesa cattolica, con la generalizzazione del Battesimo ai bambini, si è scelto, per motivi teologici (la presenza del Vescovo) e pastorali (una maggiore consapevolezza da parte dei soggetti), di distanziare nel tempo la celebrazione dei tre Sacramenti. Si è così venuta a creare una sorta di catecumenato post-battesimale, incentrato soprattutto sulla catechesi (i Catechismi per i fanciulli e i ragazzi sono infatti "per l'iniziazione cristiana"), al punto che ormai "per Iniziazione cristiana si può intendere quel processo globale attraverso il quale si diventa cristiani. Si tratta di un cammino diffuso nel tempo e scandito dall'ascolto della Parola, dalla celebrazione e dalla testimonianza dei discepoli del Signore, attraverso il quale il credente compie un apprendistato globale della vita cristiana e si impegna a una scelta di fede e a vivere come figlio di Dio, ed è assimilato, con il Battesimo, la Confermazione e l'Eucaristia, al mistero pasquale di Cristo nella Chiesa"<sup>2</sup>.

## Le caratteristiche fondamentali del processo di Iniziazione cristiana

6 Il cammino attraverso il quale si diventa cristiani

---

<sup>1</sup> Cfr. *XIV Sinodo diocesano*, nn. 370, 371, 690.

<sup>2</sup> UCN, *Il Catechismo per l'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi. Orientamenti e proposte per l'accoglienza e l'utilizzazione* (15 giugno 1991), 7.

– è essenzialmente un *evento sacramentale* che si attua con la celebrazione dei tre sacramenti del Battesimo, della Cresima e dell'Eucaristia, i quali costituiscono come un'unica realtà. Per mezzo di essi “gli uomini, uniti a Cristo con la sua morte e risurrezione, vengono liberati dal potere delle tenebre, ricevono lo Spirito di adozione a figli e celebrano, con tutto il popolo di Dio, il memoriale della morte e risurrezione del Signore”<sup>3</sup>;

– è un *itinerario esigente* che richiede prima e dopo la celebrazione dei sacramenti un adeguato periodo di formazione: previamente la formazione può assumere la fisionomia del catecumenato, comprendente la catechesi, alcuni momenti celebrativi, l'educazione alla preghiera, la conversione e un impegno di vita morale nella carità quale segno della nuova appartenenza a Cristo; successivamente, la mistagogia aiuta il credente a scoprire in profondità quel mistero nel quale è stato rigenerato;

– è un *evento ecclesiale*, attraverso il quale la comunità cristiana aggrega a sé nuovi credenti, generandoli nella fede e accompagnandoli sulla via della salvezza.

## I vari modelli celebrativi

**7** La riforma promossa dal Vaticano II e attuata con la pubblicazione del *Rito del Battesimo dei bambini*, del *Rito dell'Iniziazione cristiana degli adulti* (RICA) e del *Rito della Confermazione*, prevede alcuni modelli celebrativi<sup>4</sup>:

– *l'Iniziazione cristiana degli adulti*, caratterizzata dal conferimento di tutti e tre i Sacramenti in un'unica celebrazione.

Il RICA prevede anche un apposito itinerario per quegli adulti che, pur battezzati da bambini, non abbiano più partecipato alla catechesi e debbano prepararsi alla celebrazione della Confermazione e dell'Eucaristia.

– *l'Iniziazione cristiana dei bambini, fanciulli e ragazzi*, che comprende tre tappe celebrative: il rito del Battesimo dei bambini; il rito della Confermazione o Cresima; l'Eucaristia o Messa di Prima Comunione, per la quale non è previsto alcun rito.

Attualmente la prassi pastorale ha introdotto due innovazioni, quali la celebrazione della Penitenza prima dell'Eucaristia e della Confermazione dopo l'Eucaristia;

– *l'Iniziazione cristiana dei fanciulli e ragazzi* (non battezzati) dai 7 ai 14 anni.

---

<sup>3</sup> *Rito del Battesimo dei Bambini. Introduzione generale*, 1.

<sup>4</sup> Il CONSIGLIO EPISCOPALE PERMANENTE DELLA CEI è intervenuto con tre Note pastorali: *L'iniziazione cristiana*, 1. *Orientamenti per il catecumenato degli adulti*, Nota pastorale del 30 marzo 1997; *L'iniziazione cristiana*, 2. *Orientamenti per l'iniziazione dei fanciulli e dei ragazzi dai 7 ai 14 anni*, Nota pastorale del 23 maggio 1999; *L'iniziazione cristiana*, 3. *Orientamenti per il risveglio della fede e il completamento dell'iniziazione cristiana in età adulta*, Nota pastorale dell'8 giugno 2003.